



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE**  
**Ancona**

***Determina S.G. N°07/2023***

**OGGETTO:** Anno 2023. Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di facchinaggio interno e del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e beni dismessi per la durata di n°36 mesi, previa pubblicazione dell'avviso di avvio dell'indagine di mercato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa. **Provvedimenti. CIG ZBD3C7E128.**

***IL SEGRETARIO GENERALE***

Dr. Emanuela Gentilezza

**Vista** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**Visto** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**Visto** l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

**Vista** il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Visto** l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**Vista** la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “*Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi*” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l'art.29 recante “*Funzioni dei dirigenti generali*” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali e l'art. 30 recante “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*”, ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al d.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**Vista** la legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

**Visto** il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2023-2025 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023, contenente la Performance e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

**Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in vigore dal 01.04.2023 con operatività dal 01.07.2023, giusto art. 226;

**Visto** l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

**Visto** l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale: “*Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

**Visto** l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

**Visto** l'art. 77 del d.lgs. 36/2023 in forza del quale “*le stazioni appaltanti possono svolgere consultazioni di mercato per predisporre gli atti di gara, ivi compresa la scelta delle procedure di gara, e per informare gli operatori economici degli appalti da essere programmati e dei relativi requisiti richiesti*”;

**Visto** l'art. 2 comma 3 dell'Allegato II.1 al D.Lgs 36/2023 il quale sancisce che “*L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante....omissis...*”

**Visto** l'art. 117 d.lgs 36/2023 il quale sancisce che “*Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 ....omissis....; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara*” e che, in forza dell'art. 53 comma 4 del decreto richiamato, per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee e in casi debitamente motivati, è facoltà dell'amministrazione non richiedere la suddetta garanzia;

**Dato atto** che in data 31.03.2023 è scaduto il contratto informatico-T.D. N^1172821 stipulato in data 30.12.2019, prot.N^3013, CIG **Z442B4DC61**, generato dal sistema MEPA, con la Società **FRATELLI LUCESOLE S.R.L.**, Via Primo Maggio, 160 – 60131 Ancona, C.F.-P.I. 00171620420, per l'affidamento dei servizi di facchinaggio interno, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi, per la durata di n. 36 mesi dal 01.01.2020 al 31.12.2022, prorogato di ulteriori n. 3 mesi giusta determina a contrarre n. 23 del 21.12.2022;

**Evidenziato** che, come segnalato dal RUP, per le attività amministrative ed istituzionali si rende necessario procedere all'avvio di una nuova procedura per l'acquisizione dei servizi in oggetto per la durata di n^36 mesi;

**Dato atto** che il RUP ha accertato che per i servizi da garantire non risultano convenzioni Consip attive, mentre sono presenti nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Dato atto** che la procedura di gara per i servizi in oggetto sarà attuata attraverso gli strumenti telematici del MEPA, previa pubblicazione sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa, nella Sezione “Avvisi di preinformazione e altri avvisi”, di avviso per l’avvio di indagini di mercato di cui all’art. 77 d.lgs 36/2023 e di cui all’art. 2 comma 3 All. II.1 al medesimo decreto, allo scopo di individuare i soggetti interessati a partecipare alla procedura da invitare;

**Evidenziato** che la spesa triennale presunta da sostenere per l’acquisizione dei suddetti servizi può essere quantificata nella misura complessiva di **€ 6.600,00, oltre I.V.A.** come per legge, di cui € 3.000,00 oltre I.V.A. per il servizio di facchinaggio interno da imputare sul capitolo di spesa n°2301 “*Spese di trasporto mobili, macchine, impianti, fascicoli ed altro materiale d’ufficio*” ed € 3.600,00 oltre I.V.A. per il servizio di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali e beni dismessi da imputare sul capitolo di spesa n°2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*”;

**Considerato** che trattasi di oneri la cui previsione di spesa annuale dei servizi in oggetto della presente procedura è stata inserita in sede di programmazione del Fabbisogno triennale 2023/2025 sui pertinenti capitoli di spesa, approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, nonché in sede di programmazione del Fabbisogno triennale 2024/2026 in fase di approvazione;

**Dato atto** che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell’Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

**Preso atto** che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot.n.10426 del 10.07.2019;

**Ritenuto**, pertanto, necessario avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso al M.E.P.A. con lo strumento della richiesta di offerta (R.D.O.) da diramare ad almeno n°5 operatori economici operanti nel settore per un importo complessivo massimo non superiore ad **€ 6.600,00 IVA esclusa**, utilizzando il criterio del “prezzo più basso”, previa pubblicazione dell’avviso di consultazione sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa;

**Visto** il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti dell’articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e da cui deriva che per l’affidamento in oggetto l’incentivo è pari ad **€ 132,00** (di cui € 60,00 da imputare al capitolo 2301 ed € 72,00 al capitolo 2302);

**Considerato** che ai sensi dell’articolo 15 del d.lgs. 36/2023 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del progetto (RUP);

**Visto** il Decreto n°119/2023, con il quale è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate e, nel contempo, è stato individuato il RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

**Preso atto** che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione, previsto dall’art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell’Albo;

**Dato atto** che nel suddetto Albo risulta iscritta, con decorrenza dal 01.01.2022, con la funzione di RUP, la dott.ssa Raffaelli Maria Agnese con profilo professionale di “Funzionario”;

**Vista** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. N°2068 del 18.09.2023, resa dalla dott.ssa Raffaelli Maria Agnese, in conformità a quanto previsto dagli artt. 16 e 95, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Considerato** altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**Richiamato** il decreto n. 14 del 10.07.2023 con cui questo Ufficio ha individuato il personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

**D E T E R M I N A**

1)- di disporre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura negoziata ad evidenza pubblica attraverso lo strumento telematico di negoziazione della richiesta di offerta (R.D.O.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione del servizio di facchinaggio interno e del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e beni dismessi presso gli impianti di trattamento e/o di smaltimento finale autorizzati, previa pubblicazione dell'avviso di avvio dell'indagine di mercato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa, al fine di individuare almeno n<sup>^</sup>5 operatori economici specializzati nel settore a cui diramare l'invito, come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

2)- di dare atto che l'affidamento oggetto di considerazione avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione MEPA di riferimento, oltretutto alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023;

3) di disporre che, in ogni caso, la spesa da sostenere per il servizio in oggetto non potrà essere superiore ad € **6.600,00 IVA esclusa**, e che troverà imputazione sui capitoli di spesa N<sup>^</sup>2301 "Spese di trasporto mobili, macchine, impianti, fascicoli ed altro materiale d'ufficio" e N<sup>^</sup>2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi" - piano di gestione 15 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

4)- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, Responsabile unico del progetto la **dott.ssa Raffaelli Maria Agnese**, iscritta all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020, a cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 15, con il supporto del collaboratore tecnico-amministrativo della sig.ra **Rosanna Rossetti**, iscritta all'albo per la figura da ricoprire;

5)- di nominare direttore dell'esecuzione il dott. **Gabriele Gagliardini** per il coordinamento, direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed ogni altra attività collegata, che sarà affiancato dalla dott.ssa **Guarracino Francesco**, per addestramento, non essendo possibile allo stesso attualmente assegnare il ruolo di collaboratore tecnico-amministrativo, in quanto non ancora iscritto all'Albo;

6)- di prendere atto la spesa da sostenere per i citati servizi è così articolato:

Servizi	IMPORTO (cap.2301)	IMPORTO (cap.2302)	TOTALE
Servizi di facchinaggio interno e di ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi	€ 3.000,00	€ 3.600,00	€ 6.600,00
IVA 22%	€ 660,00	€ 792,00	€ 1.452,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 60,00	€ 72,00	€ 132,00

7)- di disporre l'accantonamento della somma di € **132,00** (euro centotrentadue/00), di cui € 60,00 da imputare al capitolo 2301 ed € 72,00 al capitolo 2302, quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato;

8)- di dare atto che il perfezionamento del rapporto negoziale afferente alla causale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità MEPA;

9)- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

10)- di disporre che sarà cura del RUP individuato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica necessaria all'esatta definizione della fornitura in oggetto e alla supervisione della fase dell'esecuzione, nonché alla trasmissione di tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio bilancio incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di

pagamento;

11)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, a cura del RUP con immediatezza e senza ritardi

Ancona, li 03 OTTOBRE 2023

*IL SEGRETARIO GENERALE*